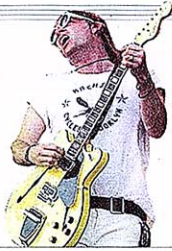


Cultura

Tempo libero



Santeria Toscana

Nuovi brani per i Dandy Warhols, fra rock e hip hop spunta anche Ravel

A fronte di una carriera lunga e piuttosto prolifica, i Dandy Warhols restano, quantomeno al di qua dell'oceano, quelli del tormentone «Bohemian Like You». La rockband di Portland capitanata dal cantante e chitarrista Courtney Taylor-Taylor (foto) approda alla Santeria Toscana (viale Toscana 31, ore 21. Ing. 25

euro) con il decimo album, «Why you so crazy». Un disco pubblicato nel 25esimo anno di attività, con un'alternanza di stili molto eterogenei: dall'hip hop di «Next thing I know», a «Ondine», ispirato al movimento della suite per pianoforte di Ravel. (P. Ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mostra e asta a Casa Manzoni
«I promessi Sposi» a fumetti nelle interpretazioni di Crepax, Pazienza, Luzzati e Micheluzzi

Gulp la monaca di Monza!

Che cosa avrebbe detto Don Abbondio vedendosi ritratto a fumetti? Probabilmente: «Crepax, chi era costui?». Ma anche a noi può sembrare strano vedere un grande del disegno come appunto Guido Crepax passare con disinvoltura da Valentina alla Monaca di Monza. Per scoprire se l'operazione è riuscita (inutile anticiparvi che è riuscitissima), basta andare alla Casa dei Manzoni e visitare la mostra «I Promessi Sposi in fum(ett)» organizzata con Art-Rite Auction House: venticinque tavole originali e illustrazioni di grandi fumettisti (all'asta dal 5 ottobre) dedicate a episodi e momenti significativi del romanzo di Alessandro Manzoni. Oltre a Crepax, da vedere le tavole di Andrea Pazienza, Emanuele Luzzati e Attilio Micheluzzi: quattro interpretazioni decisamente diverse, ma proprio per questo ancor più interessanti da mettere a confronto.

La Gertrude di Crepax (1933-2003) è del 1999, ormai lontana da Valentina, la cui prima avventura apparve nel 1965 sulle pagine di «Linus», però con la stessa carica di sensualità che l'autore ha dato ad altre sue eroine come Belinda, Bianca, Anita, Giulietta o alla trasposizione in fumetti di classici dell'eroticismo come «Histoire d'O», «Emmanuel-

Da sapere

● «I Promessi Sposi in fum(ett)», in mostra 25 tavole originali di Guido Crepax, Emanuele Luzzati, Attilio Micheluzzi e Andrea Pazienza che hanno rielaborato scene tratte dal romanzo di Alessandro Manzoni. Poi andranno all'asta da Art-Rite Auction House dal 5 ottobre

● Casa dei Manzoni, Sala Rossa, via Gerolamo Morone 1

● Da stasera (inaugurazione alle ore 18) al 26 settembre. Orari: da martedì a venerdì ore 10-18; sabato ore 14-18 (ultimo ingresso ore 17). Ingr. libero

le», «Justine» o «Venere in pelliccia». Andrea Pazienza (1956-1988) ci regala invece Don Abbondio con i Bravi e con Renzo. Strip disegnate a metà degli anni Settanta alla sua maniera, quella di un rivoluzionario del fumetto, valorizzato dal grandissimo scopritore di talenti Oreste del Buono, e creatore in pochissimi anni di personaggi come Pentothal e Zanardi. Emanuele Luzzati (1921-2007), artista che ha usato tutti i materiali per le sue opere e per le numerose scenografie di spettacoli di prosa, lirica e danza, ha anche illustrato e scritto libri per ragazzi. In mostra una cartella con sei tecniche miste e collage su carta di fine anni Novanta con Don Abbondio che incontra i



Bravi e Renzo, ma anche Perpetua, Lucia e Bettina ed Agnese con le comari. Di Attilio Micheluzzi (1930-1990), re dell'avventura a fumetti, possiamo vedere, invece, diverse strisce pubblicate sul «Messaggero dei Ragazzi» nel 1981 con Fra Cristoforo, l'Innominato, Don Rodrigo tradito dal

Griso, e Renzo e Lucia finalmente felici e contenti.

Può apparire singolare, ma non è un caso questo incontro tra «I Promessi Sposi» e il fumetto: il romanzo manzoniano è entrato da tempo nella cultura popolare attraverso film e sceneggiati tv, pittori famosi l'hanno illustrato in

preziose e curate edizioni librarie (Gustave Doré e Giorgio de Chirico, per citarne solo due) e la Disney ha adattato le vicende di Renzo e Lucia negli albi «I Promessi Paperi» e «I Promessi Topi». Qualcuno ha paragonato il romanzo a un giallo del Seicento, con uomini coraggiosi che si oppongono al prepotente di turno, il boss della zona, che manda i suoi accoliti a minacciare. Senza contare frasi e nomi entrati nel linguaggio comune: la domestica di un prete è la Perpetua, un uomo pauroso che scappa davanti alle responsabilità si comporta come Don Abbondio, chi litiga senza combinare nulla agisce come i capponi di Renzo. E, infine, l'avvocato in cerca di cavilli e inconcludente è l'Azzeccagarbugli. Eterni «Promessi Sposi»: tanto odiati a scuola, tanto amati dopo.

Giacomo Airolidi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Album Nella foto grande, Lucia con una sensuale Gertrude nel disegno di Guido Crepax; qui sopra, «I bravi con Don Abbondio» visti da Andrea Pazienza e a destra la Lucia Mondella di Emanuele Luzzati. Le tavole esposte da stasera a Casa Manzoni andranno poi all'asta il 5 ottobre

